

Relazioni con i Media e Immagine
Comunicazione e Media

AQP accoglie Legambiente nel fitodepuratore di Melendugno

La visita si terrà domenica 6 febbraio in occasione della giornata mondiale delle Zone Umide

Bari, 4 febbraio 2022 – Acquedotto Pugliese accoglie Legambiente nell'impianto di fitodepurazione di Melendugno (Le), domenica 6 febbraio, in occasione della giornata mondiale delle Zone Umide. Il fitodepuratore di AQP rappresenta uno degli impianti più grandi d'Italia nel quale vengono riprodotte le condizioni di umidità della riserva di Torre Guaceto grazie alle quali avviene la depurazione naturale delle acque.

*"A Melendugno abbiamo ricostituito una zona umida che probabilmente esisteva in passato", ha spiegato **Marcello Rainò, responsabile Reti e impianti AQP**. "L'impianto di fitodepurazione è inoltre un eccellente esempio di utilizzo dell'acqua depurata per la riqualificazione ambientale. In un territorio come il nostro, nel Salento in particolare, l'acqua depurata può essere utilizzata per scopi irrigui, preservando così la risorsa idrica pregiata per scopi potabili. Utilizzando i reflui raffinati per scopi irrigui si evita di prelevare acqua dalla falda. Quella del Salento è l'unica fonte di approvvigionamento del territorio e quindi deve essere preservata".*

La fitodepurazione è un processo del tutto naturale composto da numerosi processi specifici che avvengono naturalmente delle aree palustri e riducono la concentrazione di inquinanti. L'impianto di fitodepurazione di Melendugno, del valore di 2,2 milioni di euro, è entrato in funzione nel 2010 ed è stato realizzato grazie ai fondi della Regione Puglia. Il fitodepuratore è formato da sei vasche comunicanti disposte in successione su una superficie di circa otto ettari. Le acque depurate che derivano dall'impianto consortile di depurazione di Melendugno servono anche i comuni di Calimera e Martignano.

Dal 2 al 6 febbraio in tutta Italia sono state promosse visite nelle Zone Umide, ambienti tutelati poiché tra i più produttivi al mondo dal punto di vista della biodiversità. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha riconosciuto il 2 febbraio come giornata mondiale delle Zone Umide.

Comunicazione e Relazioni Esterne
Responsabile: Vito Palumbo
RIF. Viviana Nitti – mob. 3316742006 e-mail: vi.nitti@aqp.it

Pag. 1 a 1